

Cesena

LA CITTÀ DEL FUTURO

Futura pinacoteca cittadina: si sdoppia la progettazione

Parte architettonica muraria di Palazzo Oir al settore Lavori Pubblici
Ad "Energie per la città" affidato il rifacimento dell'impiantistica

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Si sdoppia la progettazione dell'intervento da 4,4 milioni di euro previsto su palazzo Oir per realizzare la futura pinacoteca cittadina. Mentre gli uffici interni del settore Lavori pubblici del Comune si occuperanno della parte architettonica muraria, alcuni giorni fa si è deciso di affidare a "Energie per la città" il rifacimento degli impianti, l'adeguamento alle norme antincendio e la pianificazione di quanto occorrerà per ottimizzare l'acustica e il risparmio energetico dell'edificio. Un edificio storico e di pregio, realizzato negli ultimi decenni del '700 ma con radici più antiche: lì sorgeva infatti il quattrocentesco ospedale del Crocefisso.

L'incarico affidato

La scelta di "spacchettare" la progettazione è stata fatta per l'indisponibilità, tra il personale interno di Palazzo Albornoz, di tecnici specializzati in impiantistica. Comunque l'incarico, per cui è previsto un compenso di circa 170.000 euro, è stato dato a una collaudata società che è nell'alveo del Comune, che la controlla al cento per cento. Un particolare che dà garanzie per quel che riguarda la qualità della progettazione, il coordinamento e il con-



Intervento da 4,4 milioni di euro previsto su Palazzo Oir

trollo, mettendo al riparo da spiacevoli sorprese che vanno evitate più che mai quando in ballo c'è un intervento così qualificante come la creazione della futura pinacoteca di Cesena.

Gli interventi impiantistici

I primi passi di "Energie per la città" saranno valutazioni preliminari di fattibilità tecnica ed economica e l'analisi termogrammetrica degli attuali locali da ristrutturare. Quest'ultima è la verifica della condensa che si forma in un determinato spazio sulla base dei materiali usati e delle condizioni ambientali. È un aspetto particolarmente importante per un luogo dove andranno esposti di-

pinti preziosi, che devono trovare il giusto microclima per conservarsi al meglio. Poi, all'apertura del cantiere, la stessa società partecipata dal Comune si prenderà cura della direzione dei lavori, sempre limitatamente al settore impiantistico, e una volta terminate le varie opere eseguirà i collaudi finali.

Metamorfofi da 4,4 milioni

Palazzo Oir è diventato di proprietà del Comune 13 mesi fa, a seguito di una donazione fatta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, che lo aveva acquistato nel 2007. Questo passaggio di mano è stato necessario per attivare il progetto di trasfor-

mare in pinacoteca il palazzo in corso Garibaldi, che fino ad alcuni anni fa ospitava l'Ausl di Cesena. Il costo totale stimato è di 4 milioni e 400 mila euro, cifra che comprende 1 milione e 300.000 euro necessari per gli impianti meccanici ed elettrici. Il Ministero dei Beni culturali, guidato da Dario Franceschini, ha finanziato l'opera con 3 milioni, decisivi per concretizzare un sogno cullato già da tempo. I restanti 1,3 milioni li metterà il Comune usando una parte dell'avanzo di amministrazione e tramite mutuo. I lavori dovrebbero iniziare nella seconda metà di quest'anno e concludersi nel 2023.